



Deliberazione n. FVG/ /2020/PRSP

REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

I Collegio

composto dai seguenti magistrati:

PRESIDENTE: dott. Andrea Zacchia
CONSIGLIERE: dott.ssa Emanuela Pesel (relatore)
CONSIGLIERE: avv. Fabrizio Picotti

Deliberazione del 29 luglio 2020

concernente il controllo sul Comune di Villa Santina eseguito ai sensi dell'art.1 comma 166 e seguenti della legge 266 del 2005 in riferimento al rendiconto dell'esercizio 2018.

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

visto l'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni in ordine ai bilanci di previsione e ai rendiconti degli Enti medesimi;

visto il d.lgs. 118/2011, e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e in particolare gli artt. 148 e 148 bis, come modificati e introdotti dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge

7 dicembre 2012, n. 213, recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”;

vista la legge regionale n.18 del 2015 contenente la disciplina della finanza locale degli enti del Friuli Venezia Giulia;

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 12/SEZAUT/2019/INPR del 28 maggio 2019, con la quale sono state approvate le linee guida per la redazione delle relazioni e i questionari per l’attuazione dell’articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, richiamato dall’art. 1, comma 3, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213, relativi al rendiconto 2018 degli enti locali;

vista la deliberazione di questa Sezione, in adunanza plenaria, n. 24 del 20 dicembre 2019, avente per oggetto l’approvazione del programma delle attività di controllo per l’anno 2020;

vista l’ordinanza presidenziale n. 34 del 2019 relativa alla ripartizione degli enti tra Magistrati istruttori;

viste le ordinanze presidenziali n.1/2020 del 3 gennaio 2020 e n. 18/2020 del 9 giugno 2020 relative alle competenze e alla composizione dei collegi della Sezione;

vista la deliberazione della Corte dei conti, Sezione di controllo per la regione Friuli Venezia Giulia, n. 19 del 24 giugno 2020, concernente il controllo eseguito ai sensi dell’art.1 comma 166 e seguenti della legge 266 del 2005 in riferimento ai rendiconti degli esercizi 2016 e 2017 del Comune di Villa Santina;

esaminate le relazioni relative ai questionari redatti sulla base delle Linee Guida emanate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti inoltrate alla Sezione dall’organo di revisione del Comune di Villa Santina in ordine al rendiconto dell’esercizio 2018;

esaminate in particolare, per i profili di rilievo, le risultanze di rendiconto della gestione contabile del Comune di Villa Santina per l’esercizio 2018;

esaminate in particolare le risultanze istruttorie relative alla verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio, riduzione dell’indebitamento e contenimento delle spese per il personale) del Comune di Villa Santina per l’esercizio 2018;

visti e considerati gli esiti dell’istruttoria effettuata, e in particolare le richieste istruttorie della Sezione trasmesse con mail del 14 luglio 2020 e del 23 luglio 2020 e le relative

risposte istruttorie prodotte dal titolare della P.O. servizio economico finanziario convenzionato del Comune di Villa Santina del 20 luglio 2020 (prot. della Sezione n. 1695 del 21 luglio 2020) e del 24 luglio 2020 (prot. della Sezione n. 1724 del 24 luglio 2020);

vista l'ordinanza presidenziale n. 27/2020 con la quale è stato convocato in videoconferenza il I Collegio per l'approvazione degli esiti del controllo;

udito il Magistrato istruttore e relatore cons. dott.ssa Emanuela Pesel;

premesse le seguenti considerazioni in ordine a:

Risultato di amministrazione per l'esercizio 2018

L'attività istruttoria sul rendiconto 2018 espletata da questa Sezione ha rilevato, con riferimento al controllo della correttezza del risultato di amministrazione al 31.12.2018, quanto di seguito indicato.

Il risultato di amministrazione al 31.12.2018 risultante dal rendiconto 2018 approvato con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 22 del 23 maggio 2019 ammonta a + € 1.105.455,17 e si compone come di seguito: parte accantonata € 63.201,72; parte vincolata € 291.040,00; parte destinata agli investimenti € 737.130,07; parte disponibile € 14.083,38.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si rileva quanto di seguito indicato.

-I vincoli registrati nella parte destinata agli investimenti al 31.12.2017 relativi all'importo di € 124.173,51 (composto da € 46.122,77 originato nel 2013, € 57.458,62 originato nel 2014 ed € 20.592,12 originato nel 2015, come individuato dalla deliberazione della Corte dei conti, Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia n. 42 del 18 settembre 2018 e dalla conseguente deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale del comune di Villa Santina n. 48 del 19 novembre 2018), nonché all'importo di € 19.721,36 a titolo di saldo di parte capitale della gestione di competenza 2017, sono stati oggetto di liberazione, in forma indiretta, nell'ambito dell'applicazione al bilancio 2018 a spese in conto capitale del risultato di amministrazione disponibile al 31.12.2017, con deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 29 del 12 settembre 2018 e n. 37 del 15 ottobre 2018.

-I vincoli registrati nella parte destinata agli investimenti al 31.12.2017 relativi alla ristrutturazione ed adeguamento edificio ex Ambulatorio (€ 60.000,00), alla riqualificazione Piazza Savorgnan e Piazza Venezia con collegamenti pedonali (€ 194.716,55), alla riqualificazione complesso aziendale malga Losa (€ 2.196,00), alla riqualificazione rifugio

alpino Losa € 65.916,42 e alla realizzazione palestra centro scolastico € 3.673,78, sono stati oggetto di liberazione per effetto dell'applicazione al bilancio 2018 a spese in conto capitale del risultato di amministrazione, parte destinata agli investimenti, al 31.12.2017, per pari importo complessivo (€ 326.502,75), con deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 29 del 12 settembre 2018 e n. 37 del 15 ottobre 2018.

-L'accantonamento per indennità di fine mandato del sindaco esistente al 31.12.2017, pari ad € 6.480,00, è stato utilizzato nel 2018 per le finalità specifiche, a seguito del verificarsi dei relativi presupposti. A questo proposito, il Comune, con nota del responsabile del servizio economico finanziario convenzionato del 24 luglio 2020 (prot. della Sezione n. 1724 del 24 luglio 2020), ha dichiarato che *"Il vincolo di € 6.480,00 presente al 31.12.2017 e relativo all'indennità di fine mandato del Sindaco non è stato valorizzato in quanto la quota maturata è stata liquidata ad Sindaco uscente visto lo scioglimento del Consiglio Comunale e la conseguente gestione commissariale. L'indennità di fine mandato non era dovuta al Commissario Straordinario e, pertanto, nulla è stato vincolato al 31.12.2018."*

-Si rilevano nuovi vincoli sul risultato di amministrazione al 31.12.2018 derivanti dalla gestione di competenza di parte capitale 2018, pari ad € 12.040,00 per la parte vincolata (maggiore vincolo relativo al contributo per finanziamento oneri del mutuo non contratto adeguamento sicurezza scuole secondo lotto - dal 2008 ex Provincia di Udine - destinato dalla Regione alla ricostruzione delle scuole) ed € 41.680,07 per la parte destinata agli investimenti (relativo ad acquisizione di terreni ed aree).

Tutto ciò premesso, tenendo conto dei vincoli di partenza del risultato di amministrazione al 31.12.2017 come rideterminati dalla delibera della Sezione n. 19 del 24 giugno 2020, dei vincoli derivanti dal saldo di parte capitale della gestione di competenza dell'esercizio 2018 e della liberazione intervenuta nell'esercizio 2018 di vincoli preesistenti, ne deriva che la corretta composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2018, pari a + € 1.105.455,17, diversamente da quella approvata con la sopra citata deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 22 del 23 maggio 2019, è rideterminata come di seguito:

-Parte accantonata € 63.201,72, interamente relativa all'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

-Parte vincolata: € 986.490,00: per n. 2 annualità contributo per finanziamento oneri del mutuo primo lotto ex stazione ferroviaria: € 70.000,00; n. 2 annualità contributo per

finanziamento oneri del mutuo secondo lotto ex stazione ferroviaria € 63.000,00; n. 1 annualità contributo per finanziamento oneri del mutuo riqualificazione centro storico € 6.000,00; n. 3 annualità contributo per finanziamento oneri del mutuo primo lotto casa canonica € 21.000,00; n. 3 annualità contributo per finanziamento oneri del mutuo secondo lotto casa canonica € 12.000,00; n. 2 annualità contributo per finanziamento oneri del mutuo Fortino Vallo Littorio € 11.040,00; n. 2 annualità contributo per finanziamento oneri del mutuo riqualificazione piazze e collegamenti pedonali € 48.000,00; n. 3 annualità contributo per finanziamento oneri del mutuo messa in sicurezza campo di calcio € 60.000,00; contributo per finanziamento oneri del mutuo non contratto terzo e quarto lotto ex stazione ferroviaria (dal 2007 al 2012) - destinato dalla Regione alla ricostruzione delle scuole € 550.000,00; n. 3 annualità di contributo su mutuo non contratto per completamento casa canonica Invillino € 25.050,00; Contributo per finanziamento oneri del mutuo non contratto adeguamento sicurezza scuole secondo lotto (dal 2008 ex Provincia di Udine) - destinato dalla Regione alla ricostruzione delle scuole € 120.400,00.

-Parte destinata agli investimenti € 41.680,07, per acquisizione di terreni ed aree.

-Parte disponibile € 14.083,38.

Il Comune, con nota del responsabile del servizio economico finanziario convenzionato del 24 luglio 2020 (prot. della Sezione n. 1724 del 24 luglio 2020), ha confermato la correttezza della rideterminazione del risultato di amministrazione al 31.12.2018 come operata dalla Sezione.

Conseguentemente il Comune ha l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari a determinare la corretta composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2018, come risultante dalla rideterminazione sopra esposta operata dalla Sezione.

Equilibrio di parte corrente per l'esercizio 2018

Le risultanze istruttorie rilevano che il saldo positivo di parte corrente del triennio 2016-2018 risulta in tendenziale e significativo peggioramento (+ € 73.400,13 nel 2016, + € 30.673,34 nel 2017 e + € 1.158,52 nel 2018, con un'incidenza rispetto agli accertamenti delle entrate dei titoli I, II e III pari a 2,55% nel 2016, 1,23% nel 2017 e 0,04% nel 2018). In particolare, il citato saldo del 2018 è assai esiguo, e per di più è stato ottenuto in presenza di entrate per recupero evasione tributaria per € 3.316,59, di sanzioni per violazione al codice della strada per € 2.077,42 e di altre entrate extratributarie di natura "non ricorrente" per € 2.231,08 (di cui € 1.141,71 derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi).

Il Comune, con nota del responsabile del servizio economico finanziario convenzionato del 20 luglio 2020 (prot. della Sezione n. 1695 del 21 luglio 2020), ha dichiarato che: *“Il tendenziale peggioramento del saldo positivo di parte corrente nel triennio 2016-2018 è dovuto principalmente ad una progressiva contrazione dei trasferimenti regionali e statali che, in un Ente fortemente dipendente dai trasferimenti di enti terzi e con limitate entrate proprie, risulta particolarmente penalizzante. Inoltre nel medesimo triennio è emerso un aumento generalizzato della spesa di parte corrente, spesso non imputabile a scelte dell’Ente. Nel corso del 2019 la situazione è parzialmente migliorata grazie ad ottimizzazioni della spesa unite a maggiori risorse di entrata derivanti da trasferimenti.”*.

Vincoli di cassa per l’esercizio 2018

Le risultanze istruttorie rilevano che la cassa vincolata ammonta ad € 0,00 al 31.12.2018 (a fronte di una cassa complessiva al 31.12.2018 pari ad € 2.183.096,72).

L’organo di revisione, nella relazione al rendiconto 2018 e nel questionario linee guida per il rendiconto 2018, dichiara che l’Ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31.12.2018.

Il Comune, con nota del responsabile del servizio economico finanziario convenzionato del 20 luglio 2020 (prot. della Sezione n. 1695 del 21 luglio 2020) ha dichiarato che *“L’Ente, pur a conoscenza degli obblighi previsti dal punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, non ha provveduto a determinare e aggiornare i vincoli di cassa dopo tale determinazione viste le oggettive difficoltà operative nella sua gestione in corso d’esercizio. Tuttavia l’Ente sta adottando misure organizzative e gestionali tali da consentire il rispetto di tale adempimento già dai prossimi esercizi.”*.

La Sezione rileva che il Comune non ha adempiuto agli obblighi previsti dal punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato al D. Lgs.vo n. 118/2011 con riferimento alla gestione di cassa dell’esercizio 2018.

Obiettivi di finanza pubblica per l’esercizio 2018

In base alle risultanze istruttorie risulta che sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica per l’esercizio 2018 con riferimento al pareggio di bilancio (art. 20 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18), alla riduzione dell’indebitamento (art. 21 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18) e al contenimento delle spese per il personale (art. 22 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18). In particolare: per l’obiettivo del pareggio di bilancio, si registra un saldo finanziario pari a + € 61.442, a fronte dell’obiettivo pari a € 0; per l’obiettivo della riduzione dell’indebitamento, si registra una variazione pari a -11,33% a fronte dell’obiettivo rappresentato da una

variazione pari a -0,5%; per l'obiettivo del contenimento delle spese per il personale si registra la spesa di personale netta dell'anno 2018 pari ad € 523.978, a fronte dell'obiettivo rappresentato dalla spesa di personale netta, valore medio triennio 2011/2013, pari ad € 524.084.

Tutto ciò premesso

Il I collegio, come sopra costituito,

DELIBERA

- di rendere all'Organo consiliare del Comune di Villa Santina la seguente pronuncia:

Per tutto quanto evidenziato in premessa la corretta composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2018, pari a + € 1.105.455,17, diversamente da quella approvata con la sopra citata deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 22 del 23 maggio 2019, è rideterminata come di seguito:

Parte accantonata € 63.201,72

-Parte vincolata: € 986.490,00

-Parte destinata agli investimenti € 41.680,07

-Parte disponibile € 14.083,38.

Ai sensi del terzo comma dell'art.148 bis del TUEL il comune di Villa Santina ha l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni, i provvedimenti necessari a ripristinare la corretta composizione dei vincoli da apporre al risultato di amministrazione al 31.12.2018 eventualmente provvedendo anche unitamente agli adempimenti in materia di corretta composizione dei vincoli disposti con deliberazione di questa Sezione n.19 del 24 giugno 2020 in relazione agli esercizi 2016 e 2017. I provvedimenti adottati dovranno essere tempestivamente trasmessi alla Sezione per la successiva verifica ai sensi del medesimo art.148 bis del TUEL. Il Comune darà, inoltre, pubblicità alla presente deliberazione nelle forme di legge (art.31 d.lgs 33/2013).

La Sezione richiama, inoltre, l'attenzione dell'Ente sulla necessità di adottare scelte e comportamenti compatibili con il mantenimento del saldo positivo di parte corrente che è stato oggetto di un progressivo e significativo peggioramento nel corso del triennio 2016-2018.

Da ultimo, la Sezione rileva che, anche nel 2018, il Comune non ha adempiuto agli obblighi previsti dal punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato al D. Lgs.vo n. 118/2011, con riferimento alla gestione della cassa vincolata e, pur prendendo

atto delle affermazioni rese dall'Ente in istruttoria, in merito alla consapevolezza degli obblighi previsti e all'impegno ad adottare misure organizzative e gestionali tali da consentire il rispetto di tali adempimenti già dai prossimi esercizi, ribadisce l'improcrastinabilità dell'adozione delle stesse e si riserva di verificare l'effettiva ottemperanza alle citate disposizioni negli esercizi successivi.

ORDINA ALLA SEGRETERIA

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Villa Santina;

- di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Sezione e di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Corte dei conti.

Così deciso nella Camera di Consiglio del 29 luglio 2020.

Il Relatore

Emanuela Pesel

Il Presidente

Andrea Zacchia

Depositata in Segreteria in data

Il preposto al Servizio di supporto

Leddi Pasian